



iniziativa in collaborazione con
Progetto Alcotra 127 STAR BENE



ASL CN1 – SIAN
Servizio Igiene Alimentari e
Nutrizione



I.C. Papa Giovanni XXIII
Savigliano



Città di Savigliano

TUTTI X 1... DIRITTI X TUTTI!

Progetto di Promozione della mobilità sostenibile attraverso l'analisi e le modifica del contesto ambientale

UN PROGETTO DI COMUNITA' integrato in una combinazione di azioni e strategie utili al raggiungimento degli obiettivi di mobilità sostenibile attraverso supporti educativi e modificazioni ambientali volte a facilitare le azioni e al miglioramento della qualità di vita dei destinatari e della cittadinanza tutta, con una particolare attenzione alla disabilità.

ABSTRACT

Il Comune di Savigliano, nell'adempimento delle linee di indirizzo della **Carta di Ottawa**, della **Carta di Toronto per l'attività fisica** e secondo le indicazioni nazionali e regionali su sicurezza stradale e mobilità sostenibile, in collaborazione con scuole e ASL, promuove da anni interventi di modifica del contesto urbano con il coinvolgimento attivo della comunità soprattutto nella fase propositiva.

Inoltre nella primavera 2012 ha aderito alla **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità**

La scuola, che ha partecipato attivamente all'evento, si è posta il problema di verificare quanto Savigliano sia veramente "Senza Muri". Da parte dei ragazzi sono state individuate alcune zone di interesse comune che sono state oggetto di critica da parte della madre di un loro compagno che deve muoversi in carrozzina. I ragazzi hanno "provato" i percorsi, servendosi di una carrozzina "mettendosi nei panni di...", hanno annotato le criticità che sono state esposte all'assessore durante un incontro a fine anno.

L'obiettivo di focalizzare l'attenzione della Pubblica Amministrazione sui problemi evidenziati e l'impegno da parte dell'assessore di intervenire sulla maggior parte di essi (alcune zone sono di competenza privata) è stato raggiunto.

Il progetto si configura come un'esperienza di progettazione finalizzata a migliorare gli stili di vita attraverso la modifica del contesto ambientale, con la partecipazione attiva dei destinatari e il coinvolgimento della popolazione interessata dalle modifiche. Ampliamenti del progetto si svilupperanno nell'ambito del programma transfrontaliero ALCOTRA.



Programmi/ progetti a cui l'iniziativa è coordinata

Il Comune di Savigliano ha inoltre contribuito alla stesura dei Profili e Piani di Salute **PePS ambito Fossano Savigliano** scaricabile dal sito

<http://www.aslcn1.it/prevenzione/la-salute-e-il-peps/i-peps-negli-ambiti-territoriali/savigliano-fossano/piano-di-salute.html>

Tra le azioni riportate nei profili troviamo:

5.2 Stili di vita e ambiente

Politiche per la salute pag.55

...Garantire una buona qualità della vita dei cittadini, promuovendo il miglioramento del contesto ambientale (riduzione dell'inquinamento, mobilità sicura, fonti di energia pulita, ecc.). ...

Azioni (pag. 55, 56):

Strutturali

1. *Riqualificare gli spazi urbani degradati e rivitalizzare piazze e strade poco vissute dalla cittadinanza attraverso il coinvolgimento delle Associazioni e la promozione di iniziative specifiche, come ad esempio le feste di vicinato (Comuni, Comitati di quartiere, Pro-loco, Associazioni, Unioni dei Comuni).*

3. *Procedere alla mappatura e all'adeguamento di percorsi agevoli e consoni per l'attività fisica spontanea all'aria aperta, migliorando la segnaletica e i servizi (Comuni, Unioni dei Comuni, ASL, Società sportive, Associazioni, Aziende private, Ass. Alpini).*

4. *Predisporre percorsi ciclabili e pedonali agevoli e sicuri nei centri delle città, anche istituendo sensi unici, corsie preferenziali e parcheggi di testata (Comuni).*

5. *Migliorare la mobilità dei Comuni attraverso iniziative specifiche – ad esempio la chiusura totale o parziale dei centri storici alle automobili - e rendendo operativi i Piani di mobilità laddove previsti dalla legge (Comuni).*

6. *Abbatte le barriere architettoniche, anche coinvolgendo cittadini giovani e adulti nell'individuare modalità concrete (ASL, Comuni, Scuole, Negozi, Aziende private, Associazioni, Forze dell'Ordine, Polizie Municipali).*

Educative, formative, culturali

12. *Realizzare percorsi di educazione stradale e alla mobilità sostenibile in tutti gli ordini di scuola, anche attraverso iniziative come il Pedibus e attività didattiche finalizzate a sensibilizzare gli studenti sull'uso corretto della strada (Scuole, Comuni, Forze dell'Ordine, ASL, Polizie Municipali, Associazioni).*

Ha aderito alla **Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità** "il rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa"...

(articolo 3: principi generali dalla Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità) Alla luce di questi impegni presi, nasce la necessità di valutare dove intervenire con maggiore priorità.

ANALISI DEI BISOGNI

Tra i bambini delle classi quinte dell'I.C. Papa Giovanni XXIII di Savigliano c'è un ragazzino che si deve muovere in carrozzina in maniera non autonoma e la sorella di un altro ragazzino carrozzato la cui famiglia ha sempre partecipato attivamente alle azioni promosse dalla scuola.

Negli anni precedenti, inoltre alcune classi avevano svolto un grosso progetto sulla mobilità sostenibile con particolare attenzione al problema dell'inquinamento.

Il progetto si chiama "Vado piano e son più sano" ed oltre ad avere fatto proposte per le "Zone 30" (poi realizzate dall'Amministrazione) aveva evidenziato anche le barriere architettoniche presenti tra un punto di raccolta Pedibus e la scuola.

Approfittando della partecipazione alle attività "Senza Muri" legate all'adesione del Comune di Savigliano alla *Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità*, gli alunni delle classi quinte hanno voluto verificare se le criticità del vecchio progetto erano state prese in considerazione e quali potevano essere i problemi di chi si deve muovere in carrozzina nei pressi della loro scuola a Savigliano.

Dall'intervista alla mamma di Lorenzo (loro ex compagno) è emerso che la zona intorno al palazzetto dello sport, dove spesso la signora si reca col figlio, presenta alcune difficoltà per chi si deve muovere in carrozzina. Abbiamo quindi pensato di concentrare la nostra attività osservando criticamente questi aspetti della nostra città e di proporre agli amministratori alcune soluzioni a queste problematiche. Il personale Asl, insieme alle insegnanti si propone di coinvolgere direttamente i bambini con attività didattiche e pratiche nello studio e analisi degli interventi.

Responsabili di progetto:

Assessorato alle politiche sociali - Assessorato all'ambiente e lavori pubblici Comune di Savigliano
Direttore SIAN ASL CN1

Dirigente Istituto Comprensivo Papa Giovanni XXIII – Savigliano

Gruppo di lavoro/partners

SIAN ASL CN1

Scuole

Comune (assessorati politiche sociali e Ambiente)

Genitori

Destinatari

Bambini delle classi quinte dell' Istituto Comprensivo Papa Giovanni XXIII – Savigliano (circa 75)

Genitori dei bambini coinvolti

Insegnanti elementari e assistenti Istituto Comprensivo Papa Giovanni XXIII – Savigliano

Persone con difficoltà nella mobilità

La comunità tutta

OBIETTIVI:

Obiettivi Di Salute

1. Aumentare la capacità critica nei confronti delle problematiche di mobilità urbana soprattutto per chi ha difficoltà attraverso un approccio consapevole e sostenibile all'ambiente urbano (formare "cittadini consapevoli") 2. Stimolare i genitori nel sentirsi partecipi volontari del cambiamento e autori di politiche "dal basso", invitarli a partecipare attivamente alla vita scolastica per il miglioramento della cosa pubblica, incentivando enti, giornali e associazioni ad ascoltare e dare eco alle proposte dei ragazzi, rendendo pubbliche le attività volte a migliorare gli stili di vita

Obiettivi didattici

Acquisire una maggiore autonomia nella mobilità personale

- conoscere gli spazi della strada e più in generale gli ambienti urbani;
- incrementare l'autonomia di movimento.
- conoscere la segnaletica che riguarda pedoni e le regole del traffico in relazione allo specifico contesto
- individuare i punti pericolosi dei percorsi analizzati, elaborare ed esporre proposte di miglioramento;
- arricchire la rete delle relazioni sociali;
- conoscere l'ambiente urbano e costruire un rapporto di appartenenza;
- riconoscere i comportamenti scorretti di pedoni e ciclisti

Impegnarsi in attività relative all'area logico-matematica, quali

- orientarsi all'interno di una mappa della propria città

Impegnarsi in attività relative all'area linguistica e comunicativa, quali:

- descrivere le proposte migliorative sulla base delle proprie conoscenze e rappresentazioni di sicurezza e di percorribilità dei tragitti sperimentati
- proporre miglioramenti strutturali mettendosi nei panni di soggetti con disabilità
- produrre materiali finalizzati far conoscere e sensibilizzare la cittadinanza ai problemi di mobilità

Impegnarsi in attività relative all'area antropologica, quali:

- osservazioni approfondite dell'ambiente urbano;
- riflessioni sulla mobilità e sull'uso dello spazio pubblico

Migliorare le competenze scolastiche attraverso attività di promozione della salute

- Fare partecipare i bambini in modo propositivo al lavoro, inteso come un altro modo di fare scuola (cittadinanza attiva)
- produrre materiali coadiuvati dalle insegnanti e assistenti

SETTING : La scuola (primaria di primo grado), il territorio

METODOLOGIA – STRUMENTI - FASI ATTUATIVE

È prevista una fase preliminare di incontro e condivisione con gli insegnanti che hanno aderito al progetto, durante la quale si procederà alla definizione delle azioni tenendo conto delle attività curricolari della classe. All'incontro interverranno tutti gli insegnanti delle diverse discipline in modo da programmare ed integrare il lavoro nei diversi curricula didattici.

Prevediamo infatti il coinvolgimento degli insegnanti di italiano, geografia, educazione fisica, matematica, educazione all'immagine e le insegnanti di sostegno coadiuvate dalle assistenti.

Si dovrà stendere un calendario di massima degli interventi ed impegnarsi a contattare i diversi partners

DETERMINANTI E FATTORI AMBIENTALI SU CUI INTENDE INCIDERE IL PROGETTO

DETERMINANTI	AZIONI
Conoscere il proprio ambiente permette di aumentare la capacità critica nei confronti delle problematiche di mobilità urbana	Uscite sul territorio su sedia a rotelle per analizzare i percorsi urbani evidenziandone le criticità in maniera propositiva.
Favorire e facilitare l'attività fisica attraverso un approccio consapevole e sostenibile all'ambiente urbano (formare "cittadini consapevoli")	Studio di proposte sostenibili per migliorare i percorsi urbani
Stimolare i genitori nel sentirsi partecipi volontari del cambiamento e autori di politiche "dal basso", invitarli a partecipare attivamente alla vita scolastica per il miglioramento della cosa pubblica	Interviste a genitori di bambini con disabilità per conoscere le zone più problematiche di chi si deve muovere in carrozzina
Sensibilizzare la comunità Incentivando enti, giornali e associazioni ad ascoltare e dare eco alle proposte dei ragazzi, rendendo pubbliche le attività volte a migliorare gli stili di vita	Presentare proposte migliorative servendosi di supporto tecnico (power-point) ai decisori Articoli sui giornali

CRONOPROGRAMMA e risorse necessarie (professionali, strumentali)

periodo	azioni	strumenti
2011-12		
Marzo	Costituzione gruppo di lavoro, definizione attività	riunione
Aprile	Incontro con i ragazzi per presentazione progetto e visionare le esperienze progettuali dei loro compagni degli anni passati. Le insegnanti danno una consegna per una intervista sul problema della mobilità che potrà essere svolta consultando la mamma di un loro compagno	Present. p.p.
Aprile	Lavoro in classe sulla mappa del territorio per lezione orientamento e analizzare i punti oggetto di criticità	Lezione in classe con mappa della città
Maggio	Uscita in carrozzina per sperimentare i punti considerati in precedenza con attenzione alle barriere architettoniche, in sinergia con attività sulla disabilità svolte con l'insegnante di educazione fisica nell'ambito della manifestazione "Senza Muri". Tutti i ragazzi dovranno percorrere un tratto di strada con la carrozzina	Uscita sul territorio
2012-13		
Aprile	Sinergia col progetto " Una strada per Bardhul " attivato dalle insegnanti di sostegno e le assistenti	riunione
Maggio	Uscita con Bardhul e creazione di una mappa sensoriale del percorso	Uscita sul territorio
Maggio	Presentazione del lavoro in power-point agli amministratori da parte dei ragazzi Dal canto suo l'assessore deve valutare le proposte e prendere degli impegni.	Incontro con amministratori

PIANO di VALUTAZIONE

La valutazione del progetto sarà effettuata sulla base dei seguenti indici:

- n. di classi che aderiranno al progetto
- rispetto dei tempi
- gradimento/coinvolgimento dei ragazzi (verifiche e relazioni da parte degli insegnanti)
- risposta degli amministratori alle proposte dei ragazzi con effettivi interventi strutturali
- abbattimento barriere architettoniche rilevate dai ragazzi
- realizzazione di manufatti finalizzati a migliorare la percezione del territorio urbano da parte di soggetti con gravi difficoltà

Piano di Comunicazione

- [Articoli su stampa locale](#)
- Incontri con le famiglie di presentazione e restituzione
- Pubblicazione progetto su sito dell'ASLCN1 <http://www.aslcn1.it/>
- Pubblicazione progetto sul sito <http://www.retepromozionesalute.it/>
- Pubblicazione progetto su sito <http://www.dors.it/supportoformazione/course/view.php?id=21>

TEMPI DI ATTUAZIONE:

marzo 2012 – maggio 2013

REFERENTI DEL PROGETTO

Dottoressa Paola Maniotti → dirigente scolastico I.C. Papa Giovanni XXIII di Savigliano - paola.maniotti@alice.it

Dottoressa Raffaella Lanfranchi → educatrice ASLCN1 – raffaella.lanfranchi@aslcn1.it

Dottoressa Silvana Folco → assessore politiche sociali Comune di Savigliano - s.folco@comune.savigliano.cn.it

Signor Claudio Cussa → Assessore ambiente-lavori pubblici Comune di Savigliano - ccussa@alice.it

Insegnanti coinvolte: Elena Fiorito, Anna Rabbia, Silvana Trabucco e l'assistente Cristina Cordasco